

1

IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ PRODUTTRICE

- 1.1 Prodotto: Carbossimetilcellulosa (sigla E466) e gomma arabica seyal
- 1.2 Impiego: Stabilizzante colloidale dei vini
- 1.3 Società distributrice: HTS di Luigi Scavone – Contrada Amabilina, 218/A – 91025 Marsala (TP)
- 1.4 Numero di emergenza: Centro antiveneni Azienda Ospedaliera Niguarda, tel. 02 – 6610 – 1029

2

IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione sostanza/miscela ai sensi del Reg. (CE) 1272/2008: Prodotto NON PERICOLOSO.
- 2.2 Pericoli ambientali: Non disperdere nell'ambiente
- 2.3 Pericoli per la salute: Evitare la formazione di polveri o aerosol
- 2.4 Elementi dell'etichetta: -

3

COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

- 3.1 Denominazione: Carbossimetilcellulosa 100%. Uso enologico.
- 3.1.1 CAS: Carbossimetilcellulosa 9004-32-4. Gomma arabica 9000-01-5.
- 3.1.2 %max: -
- 3.1.3 Frasi H: -
- 3.1.4 Frasi P: -
- 3.2 Formula molecolare: -

4

MISURE DI PRIMO SOCCORSO

- Note generali: Non sono richieste misure di primo soccorso per un prodotto classificato come non pericoloso. Si consiglia di utilizzare i dispositivi di protezione individuali in relazione alla pericolosità.
- 4.1 Inalazione: Allontanare dal luogo d'esposizione e recarsi in un luogo ben areato. Se si verificano difficoltà respiratorie, consultare il medico.
 - 4.2 Ingestione: Nessuna precauzione particolare richiesta.
 - 4.3 Contatto con la pelle: Lavare con acqua e sapone. Se si verificano sintomi di sensibilizzazione o/e irritazione cutanea, consultare il medico.
 - 4.4 Contatto con gli occhi: Lavare con abbondante acqua con la palpebra tenuta aperta.

5

MISURE ANTINCENDIO

- 5.1 Mezzi di estinzione idonei: Acqua nebulizzata, schiuma, polvere estinguente secca, biossido di carbonio (CO₂).
- 5.2 Mezzi non idonei: Nessuno
- 5.3 Rischi all'esposizione: In caso di incendio si svilupperanno ossidi di carbonio
- 5.4 Equipaggiamenti di protezione: Autorespiratore o maschera antigas

6

MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

- 6.1 Precauzioni personali: Non sono richieste specifiche precauzioni. È buona norma utilizzare adeguati dispositivi di protezione.
- 6.2 Precauzioni per l'ambiente: Non disperdere nell'ambiente. Non scaricare mai in fognatura od in acque superficiali – rispettare tutti i regolamenti europei, statali e locali in materia di protezione dell'ambiente.
- 6.3 Metodo di pulizia: Per le piccole quantità: lavare la zona con abbondante acqua. Per le grandi quantità: raccogliere meccanicamente o aspirare le polveri e riporre in appositi contenitori per lo smaltimento. Successivamente alla raccolta, lavare la zona interessata e i contenitori utilizzati con abbondante acqua.

7

MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1 Manipolazione: Vedi Sez. 8

7.2 Stoccaggio: Evitare fonti di calore. Immagazzinare i recipienti tra 5 e 25 °C, in un luogo secco e ben ventilato.

7.3 Altre informazioni: Il prodotto è igroscopico, conservare non a diretto contatto con il pavimento, al riparo da odori e da sorgenti di contaminazione.

8

CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE – PROTEZIONE INDIVIDUALE

Note generali: Non sono richieste specifiche precauzioni prima dell'uso. È buona norma utilizzare adeguati dispositivi di protezione.

8.1 Protezione respiratoria: precauzione particolare per l'uso normale. Utilizzare maschera antipolvere.

8.2 Protezione delle mani: Nessuna precauzione particolare per l'uso normale. Utilizzare guanti di protezione.

8.3 Protezione degli occhi: Occhiali protettivi con protezione laterale

8.4 Protezione della pelle: Nessuna precauzione particolare per l'uso normale

9

PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Aspetto: Polvere cristallina

9.2 Colore: Bianco

9.3 Odore: Caratteristico

9.4 Densità: 191°C

9.5 pH: -

9.6 Viscosità: NA

9.7 Solubilità in acqua: Totale

9.8 Punto di ebollizione: -

9.9 Punto di infiammabilità: Non infiammabile

10

STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Condizioni da evitare: Stoccaggio in locali umidi. Evitare la formazione di polveri. Evitare le temperature superiori a 130°C Il prodotto può decomporsi per esposizione ad elevate temperature. Evitare scariche elettrostatiche.

10.2 Materiali da evitare: Acqua e umidità. Evitare il contatto con materiali ossidanti, acidi forti e basi forti.

11

INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Tossicità acuta: LC50 ORALE (ratto): >15 g/kg. Non tossico.

11.2 Altre informazioni: Il contatto prolungato e cronico con la pelle o con gli occhi può causare irritazione. L'ingestione prolungata nel tempo può determinare disturbi gastrointestinali lievi.

12

INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Biodegradabilità: Totalmente biodegradabile

12.2 Altre informazioni: Secondo il Reg. (CE) 1272/2008: classificato come NON PERICOLOSO per l'ambiente acquatico. CL50 Danio rerio (pesce zebra), 1414 mg/l, tempo di esposizione 96 ore per quanto riguarda la carbossimetilcellulosa.

13

CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Lo smaltimento deve essere effettuato in accordo con le vigenti normative. I contenitori contaminati devono essere trattati nello stesso modo del prodotto. I contenitori non contaminati possono essere usati per rifiuti interni o da riciclare.

14

INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 RID-ADR: NS

14.2 IATA/ICAO: NS

14.3 IMCO: NS

15

INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Simbolo CEE: -

15.2 Numero di reg. REACH: -

15.3 Classificazione ed etichettatura EU: -

Questi prodotti sono considerati materie prime non trasformate chimicamente avendo subito solo un trattamento termo-meccanico, per cui non sono inventariabili nell'ECOIN come dichiarato dall'Istituto Superiore di Sanità.

16

ALTRE INFORMAZIONI

16.1 La data di stesura è riportata in pag. 1, 2, 3

16.2 Per ulteriori informazioni chiamare il numero 0923 991951

16.3 Legenda: NA= non applicabile; NS= non soggetto; ND= non disponibile.

16.4 Questo prodotto deve essere immagazzinato, manipolato ed usato in accordo con le idonee pratiche di igiene industriale ed in conformità alla legislazione vigente. Le informazioni contenute nella presente scheda si basano sulle attuali conoscenze e non vanno considerate come garanzia di proprietà specifiche.

Le indicazioni riportate corrispondono allo stato attuale alle nostre conoscenze ed esperienza.

L'utilizzatore è direttamente responsabile per l'uso e l'utilizzo improprio del prodotto, compresi i danni che ne potrebbero derivare a cose, animali, persone ed altresì responsabile per la mancata osservazione delle norme legislative vigenti e per i danni causati dal mancato rispetto delle norme di sicurezza e protezione.